

**PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ANTICHIITA', FILOSOFIA E STORIA, SETTORE CONCORSUALE 11/C3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-FIL/03 FILOSOFIA MORALE, INDETTA CON D.R. N. 1211 DEL 3-3-2015 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010)**

**RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI**

Il giorno 15 aprile 2015, alle ore 14,30 ha avuto luogo, per via telematica, la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui all'intestazione, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, emanato con D.R. n. 1189 del 16.12.2013.

La Commissione, nominata con D.R. n. 1211 del 3-3-2015, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof.ssa Laura Boella, inquadrata nel settore scientifico disciplinare M-FIL/03, Università degli Studi di Milano;

Prof.ssa Rossella Bonito Oliva, inquadrata nel settore scientifico disciplinare M-FIL/03, Università degli Studi "L'Orientale" di Napoli;

Prof. Adriano Fabris, inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-FIL/03, Università di Pisa;

E' stato eletto Presidente la Prof.ssa Laura Boella, ha svolto le funzioni di segretario il Prof. Adriano Fabris.

Il Presidente ha ricordato gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza/all'unanimità dei componenti, si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione ha predeterminato i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 5 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

***Criteri e parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato.***

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione ha deciso di attenersi ai seguenti criteri direttivi:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, utilizzando a tal fine, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni utilizzate nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale;

d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari;

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione ha deciso di attenersi ai seguenti parametri:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

Nella valutazione dell' attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la commissione ha deciso di considerare i seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) iniziative di promozione di sperimentazioni didattiche o ricerche nell'ambito delle didattiche disciplinari.

Nella valutazione dell' attività di ricerca scientifica, la commissione ha deciso di tenere in considerazione anche i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) eventuale conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- g) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

La commissione giudicatrice ha deciso di prendere in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La commissione ha deciso di valutare altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Formano inoltre oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo si applicano i criteri e parametri previsti dal D.M. 7.6.2012, n. 76, e successive modificazioni.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, ha stabilito che il procedimento si sarebbe concluso non oltre i quattro mesi decorrenti dalla data di nomina da parte del Rettore.

I componenti della Commissione hanno quindi preso visione del nominativo del candidato precedentemente individuato e hanno dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione, infine, dopo aver preso atto che la partecipazione ai lavori costituisce un obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore, ha disposto l'immediata consegna del verbale all'Area Personale – Servizio Personale Docente – Settore Reclutamento Professori, al fine di consentirne la pubblicità sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Il giorno 26 maggio 2015, alle ore 14,30, ha avuto luogo, per via telematica, la seconda riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui all'intestazione, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

I componenti della Commissione hanno rilevato innanzitutto che il dott. Franco Manti aveva osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni da presentare, eventualmente specificato nell'allegato "A" al bando. Successivamente essi, attendendosi ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta, hanno preso in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato medesimo, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione ha formulato il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante della presente relazione.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta a all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del dott. Franco Manti, ricercatore universitario a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Genova, in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof.ssa Laura Boella



**PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ANTICHITA', FILOSOFIA E STORIA, SETTORE CONCORSALE 11/C3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-FIL/03 FILOSOFIA MORALE, INDETTA CON D.R. N. 1211 DEL 3-3-2015 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).**

#### VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA

Il giorno 26 maggio 2015 alle ore 14,30 ha luogo la seconda riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui all'intestazione. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, emanato con D.R. n. 1189 del 16.12.2013.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Ciascun commissario prende visione delle pubblicazioni scientifiche (formato pdf), del dott. Franco Manti e rileva innanzitutto che egli ha osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni da presentare, eventualmente specificato nell'allegato "A" al bando.

Successivamente, attendendosi ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta, ciascun commissario prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

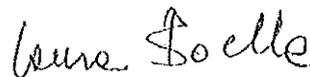
La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del dott. Franco Manti, ricercatore universitario a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Genova, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale.

La seduta è tolta alle ore 16,30.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof.ssa Laura Boella



## ALL. A

### Giudizio collegiale sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica del dott. FRANCO MANTI:

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato dott. FRANCO MANTI è ricercatore universitario a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Antichità, Filosofia, Storia, ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale I1/C3 – FILOSOFIA MORALE

La produzione scientifica del dott. Manti è caratterizzata da continuità e unitarietà, articolandosi e sviluppandosi nel tempo alla luce dell'approfondimento delle implicazioni etiche, politiche e sociali della bioetica. Nelle pubblicazioni più recenti, in particolare in *Bios e polis. Etica, politica, responsabilità per la vita*, Genova 2012, emerge un interesse per la "biocultura" che oggi rappresenta una delle principali sfide della società globale. In questa prospettiva, le questioni della bioetica vengono utilmente discusse allargando lo sguardo all'orizzonte della biopolitica e declinate in campi specifici: la scuola, il sistema sanitario, l'organizzazione dell'impresa. Le numerose pubblicazioni al riguardo documentano capacità di sintesi, rigore nell'argomentazione e un'ampia e aggiornata conoscenza della bibliografia in materia.

L'attività didattica del dott. Manti si è svolta attraverso pluriennali esperienze di insegnamento in master di I livello, Corsi di Etica dei processi formativi, Etica della comunicazione, Filosofia Morale presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Genova, nonché in altre sedi universitarie.

L'attività di ricerca scientifica presenta un rilevante profilo relativo all'organizzazione, coordinamento e partecipazione a gruppi di ricerca nazionali su temi di forte impatto nel pubblico dibattito etico e filosofico quali la cura (2015), la disparità di genere (2011-2013), la donazione (2006). Degna di nota è altresì la partecipazione a comitati editoriali e scientifici, nonché l'attività di organizzazione di convegni.

Vista la congruità con i criteri stabiliti nella prima seduta, la commissione giudicatrice decide all'unanimità di valutare molto positivamente la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato dott. Franco Manti, l'intensità e la continuità temporale della stessa (documentata anche dai saggi pubblicati successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale), nonché la congruità del suo profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'Ateneo indicate nel bando.

Luca Soelle

**PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ANTICHITA', FILOSOFIA E STORIA, SETTORE CONCORSUALE 11/C3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-FIL/03 FILOSOFIA MORALE, INDETTA CON D.R. N. 1211 DEL 3-3-2015 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).**

“Il sottoscritto Prof. Adriano Fabris, nato a Venezia il 2-11-1958,

componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia, settore concorsuale 11/c3, settore scientifico disciplinare M-FIL/03, Filosofia morale, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla stesura della relazione finale relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma della Prof.ssa Laura Boella, presidente della Commissione giudicatrice.

La relazione finale sarà presentata agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.”

26 maggio 2015

Adriano Fabris

---

**PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ANTICHITA', FILOSOFIA E STORIA, SETTORE CONCORSUALE 11/C3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-FIL/03 FILOSOFIA MORALE INDETTA CON D.R. N. 1211 DEL 3-3-2015 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010)**

“La sottoscritta Prof. Rossella Bonito Oliva nato a Napoli il 15-5-1952 componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia settore concorsuale 11/C3 , settore scientifico disciplinare M-FIL/03 Filosofia Morale, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla stesura della relazione finale relativa alla procedura sopra indicata, e di concordare con quanto in essa indicato, a firma del Prof. Laura Boella, presidente della Commissione giudicatrice.  
La relazione finale sarà presentata agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza”.

DATA 26-5-2015

Rossella Bonito Oliva

